

# Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni



# Flora del Parco Nazionale del Cilento

La **Primula di Palinuro** Cos'è la **Primula palinuri**? Si tratta di un fiore che è diventato il simbolo del **Parco Nazionale del Cilento e Vallo del Diano**, appartenete alla famiglia delle primulacee.

**Com'è fatta?** La Primula di Palinuro è un raro esemplare di primula di colore giallo con l'interno bianco ed è costituita da un mazzolino di piccoli fiori con petali vellutati. Il gruppetto di fiori è sostenuti da un solo stelo.

**Dove si trova la Primula palinuri?** È possibile incontrarla nelle località di mare, su tratti calcarei, lungo il Tirreno. Infatti, è presente nel pezzo che parte da Palinuro, attraversa Marina di Camerota, toccando la Basilicata (Maratea) e che raggiunge anche il cosiddetto Alto Tirreno Cosentino, tratto calabrese



# La Macchia Mediterranea

La **macchia mediterranea** è uno dei maggiori ecosistemi naturali che caratterizzano tutta l'area del Mediterraneo, compresa quindi la nostra Penisola. Come qualsiasi tipo di altro ecosistema, la macchia mediterranea è caratterizzata da specie vegetali ed animali in costante equilibrio che garantisce loro una completa autonomia.

Ad oggi non è a rischio rispetto ad altri ecosistemi naturali, tuttavia, è molto importante preservarla per garantire la sopravvivenza della flora e della fauna tipiche.



# Fauna del Parco Nazionale del Cilento

**Lupo Appenninico** In Italia le popolazioni di lupo (*Canis lupus*) hanno subito una forte contrazione dopo la seconda guerra mondiale, arrivando quasi all'estinzione. Negli anni '70 del secolo scorso fu stimato che in Italia sopravvivevano circa 100 lupi, divisi in due popolazioni isolate nel Centro Sud degli Appennini. Le cause di tale declino vanno individuate nelle uccisioni da parte dell'uomo, la riduzione degli habitat idonei alla specie e alla riduzione delle prede naturali. In Italia la specie è legalmente protetta ed oggetto di ricerca dal 1971. Fortunatamente, negli ultimi 40 anni il trend si è invertito e i lupi hanno ricolonizzato buona parte del loro areale storico con un numero di circa 1.500 individui. Studi recenti hanno confermato che la popolazione di lupo italiana è una distinta sottospecie, definita lupo appenninico (*Canis lupus italicus*), e ciò ne aumenta ulteriormente l'importanza conservazionistica.



# Gatto Selvatico

Il gatto selvatico è più grande e più robusto del gatto domestico e ha zampe più lunghe. In passato è stato proposto di distinguerlo dal gatto domestico e da quello sardo, ma recenti indagini genetiche hanno confermato che sono una sola specie con una differenziazione sottospecifica e morfologica



Grazie per l' attenzione prestata